

## Terra dei fuochi, tumori sopra la media del Mezzogiorno

NAPOLI

**I**ncidenza e mortalità per cancro sopra la media delle regioni meridionali, anche se in linea con la media delle aree del Centro e del Nord a più elevata industrializzazione. Sono in sintesi i dati del registro tumori dell'Asl Napoli 2 nord per gli adulti presentati ieri. Il territorio compreso nell'Asl comprende 32 Comuni, parte dei 90 Comuni identificati come Terra dei fuochi, martoriata da decenni di sversamenti illegali, interrimenti di rifiuti speciali e roghi tossici oltre all'inquinamento urbano e le ricadute di polveri sottili provenienti dall'aeroporto. I casi di mortalità si concentrano in zone dell'entroterra (Giugliano, Mugnano, Melito e Afragola), mentre diminuiscono nei Comuni costieri (Bacoli, Pozzuoli, Monte di Procida) indi-

cando quindi una correlazione tra inquinamento delle varie matrici ambientali, terra, aria e acqua. Negli anni 2010-2012, sull'intera popolazione dell'Asl Napoli 2 nord - circa 1.052.000 abitanti - sono stati diagnosticati circa 14mila nuovi casi di tumore maligno. I più diffusi sono quelli del polmone e della vescica, tra gli uomini, e della mammella e del colon retto tra le donne. Da sottolineare che il territorio in esame registra la massima incidenza di obesità, fumo di tabacco, uso e abuso di alcol, oltre ad alti tassi di deprivazione sociale con scarso accesso ai piani di prevenzione primaria e secondaria e alle cure sanitarie di secondo livello. Il registro dell'Asl Napoli 2 nord è certificato ed è una novità importante, quindi scientificamente valido. Si aspettano inoltre la verifica e il confronto con i dati delle Asl confinanti - Napoli 3 sud e Caserta - che registrano picchi so-

prattutto per tumori al fegato, vescica e polmone nell'uomo e mammella e colon retto nella donna, per avere un quadro completo di questa area della Campania.

L'area, afferma Michael Sciascia, presidente della Corte dei Conti campana, «necessita attenzione da parte delle istituzioni preposte affinché siano potenziati e migliorati gli strumenti di prevenzione rivolti sia alla tutela della persona che a quella dell'ambiente di vita». Centrale nell'azione di contrasto diventa la lotta ai roghi tossici, per la quale il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, annuncia la nascita di 4 centri interforze sul territorio (a Giugliano, Maddaloni, Somma Vesuviana e Marciariane) e l'impiego di droni, per i quali c'è già un capitolato d'appalto per 2 milioni di euro e il via libera delle autorità militari all'impiego.

**Valeria Chianese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Lo studio

**I dati del registro  
 Asl Napoli 2 nord:  
 mortalità in crescita.  
 De Luca lancia i droni  
 contro i roghi tossici**



**Manutenzione.** Leonardo valuta la riassunzione di una parte dei 178 lavoratori - Nuovo incontro a Roma a metà giugno

# Atitech, addetti ex Alenia nel guado

**Francesco Prisco**

Esistono possibilità concrete che Leonardo riassuma almeno una parte dei 178 lavoratori ex Alenia Aermacchi dello stabilimento di Capodichino passati ad Atitech? Non ha escluso l'ipotesi Domenico Braccialarghe, responsabile risorse umane dell'azienda metalmeccanica di Stato incalzato ieri pomeriggio da Fim, Fiom e Uilm, nel corso del primo incontro romano sulla vertenza ormai giunta in fase critica.

Una soluzione alla situazione

d'impasse creatasi nel progetto Atitech Manufacturing ancora non c'è e allora Leonardo, cui le parti sociali da ormai un mese chiedono di esercitare le clausole di salvaguardia previste dall'accordo del maggio 2015, ha preferito prendere tempo: ci si rivedrà di nuovo a Roma, presumibilmente intorno al 12 giugno (giorno in cui sarebbe dovuta scattare la cigs per un anno) e stavolta sul tavolo dovrebbe esserci qualche proposta concreta da parte della ex Finmeccanica che aspetta da Atitech il da-

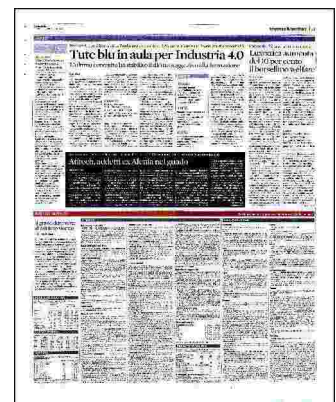
to reale degli esuberanti. Intanto sarà quasi sicuramente rinviata la riunione amministrativa fissata in regione Campania per l'8 giugno che avrebbe dovuto definire i termini del ricorso alla cigs: logico, arrivati a questo punto, attendere l'esito del nuovo incontro nazionale. «Da parte nostra - spiega Pino Russo di Uilm - siamo contrari alla cassa integrazione, ribadiamo l'inadeguatezza del piano Atitech Manufacturing, dal momento che il mondo è andato in un'altra direzione, e richiamiamo alla respon-

sabilità Leonardo, affinché si arrivi a una soluzione condivisa della vertenza». Quest'ultima è letteralmente esplosa all'inizio dello scorso mese, quando Atitech ha comunicato ufficialmente ai sindacati l'intenzione di procedere con la cigs per i 178 lavoratori ex Alenia di Capodichino. «A oggi - si leggeva nel verbale sottoscritto a Napoli dalle parti - tra Atitech Manufacturing e Leonardo non è stata raggiunta nessuna intesa per la risoluzione delle problematiche più volte evidenziate» quali

«il trasferimento del sito produttivo e la sanatoria urbanistica». Atitech non intende rinunciare all'investimento ma, «non potendo sostenere ulteriori costi di gestione del sito, retribuzioni comprese, dichiara l'apertura della procedura di cigs». Mossa che ha immediatamente messo in agitazione Fim, Fiom e Uilm, pronte a far leva sul fatto che l'accordo del 2015 prevedeva l'impegno di Atitech a non ricorrere ad ammortizzatori sociali per la durata dei cinque anni del programma e per Leonardo la salvaguardia occupazionale del personale compreso nel perimetro.

 @MrPrisco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FONDO TRANCHED COVER**

**Mps finanzia 378  
imprese pugliesi**

Sono 378 le imprese pugliesi destinatarie di finanziamenti per 91 milioni di euro erogati da banca Mps attraverso il fondo Tranchèd Cover, strumento di ingegneria finanziaria che PugliaSviluppo, società in house della regione, ha assegnato al gruppo senese tramite un avviso pubblico. Con il supporto delle garanzie aggiuntive di Cofidi.IT ed Artigianfidi Puglia, banca Mps ha così costituito un portafoglio di finanziamenti, erogati alle imprese. L'operazione prevede la presa in carico di parte del rischio di credito da parte della Regione e di un confidi partner.

